



*FEDERAZIONE SAMMARINESE
PESCA SPORTIVA*

STR. DEL MARANO, 101 47896 FAETANO
REPUBLICA DI SAN MARINO
Tel / Fax 0549 903920 sito web www.fps-sm.org

***REGOLAMENTO
AGONISTICO
2016***

REGOLAMENTO AGONISTICO

Art. 1	Pag. 3	Organizzazione delle Gare;
Art. 2	Pag. 3	Calendario Agonistico;
Art. 3	Pag. 4	Partecipazione alle Gare;
Art. 4	Pag. 5	Titoli Nazionali;
Art. 5a	Pag. 6	Premiazioni agonistiche;
Art. 5b	Pag. 7	Premiazioni delle Gare organizzate falla FSPS;
Art. 6a	Pag. 9	Campionato Sammarinese Individuale acque interne e selezione della Squadra Nazionale Seniores;
Art. 6b	Pag. 11	Campionato Sammarinese Juniores acque interne e selezione della Squadra Nazionale Juniores;
Art. 6c	Pag. 12	Campionato Sammarinese “Esordienti” e “Speranze”;
Art. 6d	Pag. 13	Campionato Sammarinese a Squadre e individuale acque interne;
Art. 6e	Pag. 16	Campionato Sammarinese individuale di pesca in mare da natante e sfidini per la formazione della Nazionale Mare;
Art. 6f	Pag. 20	Europeo acque interne;
Art. 7a	Pag. 21	Classifica di settore;
Art. 7b	Pag. 22	Classifica finale;
Art. 8	Pag. 23	Operazioni di pesatura;
Art. 9	Pag. 24	Arrivi in ritardo sul campo di gara;
Art. 10	Pag. 24	Gare in acque interne a pesce vivo;
Art. 11	Pag. 25	Caratteristiche dei campi di gara;
Art. 12	Pag. 26	Dislocazione dei settori nelle prove del Campionato Sammarinese Individuale –articolo eliminato;
Art. 13	Pag. 27	Sorteggio dei Concorrenti;
Art. 14	Pag. 38	Durata delle gare;
Art. 15	Pag. 29	Pesca al colpo;
Art. 16	Pag. 29	Pedana o piattaforma;
Art. 17	Pag. 30	Condotta e comportamento in gara;
Art. 18	Pag. 31	Controlli esche e pasture;
Art. 19	Pag. 33	Controllo documenti;
Art. 20	Pag. 34	Misure e divieti;
Art. 21	Pag. 35	Recupero delle prede;
Art. 22	Pag. 36	Norme disciplinari;
Art. 23	Pag. 37	Reclami;
Art. 24	Pag. 38	Canne acque interne e mare;
Art. 25	Pag. 39	Pasturazione acque interne e mare;
Art. 26	Pag. 41	Esche acque interne e mare;
Art. 27	Pag. 42	Direttore e Commissari di Gara;
Art. 28	Pag. 42	Annullamento di gara;
Art. 29	Pag. 44	Responsabilità.
	Pag. 43	Campionato Samm.se Carpe e Trote
	Pag.44	Delibere

Art. 1 - Organizzazione Gare

Tutte le Gare di pesca in acque interne e mare per l'assegnazione di Titoli Nazionali e dei Campionati di Federazione validi per le selezioni delle Squadre Nazionali delle varie specialità, possono essere organizzate dalle società Sammarinesi di pesca sportiva regolarmente affiliate all F.S.P.S., con il patrocinio della Federazione Sammarinese Pesca Sportiva e si disputano sotto il diretto controllo di un Direttore di Gara nominato dalla F.S.P.S..

In assenza del Direttore di Gara designato, tale incarico viene assunto da un rappresentante del Consiglio Direttivo (anche se pescatore) il cui nominativo verrà comunicato la mattina al raduno dei partecipanti, da un preposto della Federazione.

Art. 2 - Calendario agonistico

Per la realizzazione del calendario agonistico di ogni anno , il Consiglio Direttivo Federale, dopo aver esaminato le proposte del Responsabile del Settore A.I. e Settore Mare e dopo aver ottenuto la conferma per la concessione dei campi di Gara, varerà il Calendario Agonistico dettagliato e definitivo e dovrà essere spedito a tutti gli iscritti almeno un mese prima della data della prima gara in programma dell'anno in corso , nel quale sarà specificato quanto segue:

- A) Il numero delle Gare da disputare per ogni campionato;
- B) La loro esecuzione cronologica;
- C) Corso o specchio d'acqua o tratto di mare destinato alla Gara;
- D) Eventuali disposizioni particolari.

Per causa di forza maggiore, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di cambiare il campo di gara anche dopo la spedizione del calendario, previa informazione sull'avvenuto cambiamento, almeno a tutte le società affiliate.

Art. 3 - Partecipazione alle gare

Alle Gare organizzate dalla Federazione Sammarinese Pesca Sportiva o dalle Società ad essa affiliate, potranno partecipare solo i pescatori in possesso dei seguenti documenti validi per l'anno in corso: Licenza da pesca, Tessera Federale Agonistica o Amatoriale a secondo dei casi, e dell'Assicurazione C.O.N.S. nonché della Tessera F.I.P.S.A.S. per le Gare che si svolgono in territorio italiano, compreso le gare in mare organizzate da società Italiane.

Alle Gare (valide solo per il proprio campionato sociale) possono partecipare tutti gli iscritti alla Società anche se non in regola con la Federazione.

Per le Gare organizzate dalle F.S.P.S. occorre avere i requisiti per poter essere iscritto alla F.S.P.S. E per quelle valide per i titoli nazionali e per le selezioni delle squadre nazionali è necessario avere anche la tessera agonistica dell'anno in corso.

Per alcune gare che la F.S.P.S. organizza nel proprio territorio come il Campionato Sammarinese Carpe e Campionato Sammarinese Trota Lago, possono partecipare anche i possessori della Tessera Amatoriale.

Art. 4 - Titoli nazionali e Squadre Nazionali

I titoli nazionali sono i seguenti:

- A) Campione Sammarinese acque interne seniores ;
- B) Campione Sammarinese acque interne juniores U16 ;
- C) Campione Sammarinese acque interne juniores U18 ;
- D) Campione Sammarinese acque interne juniores U23 ;
- E) Campione Sammarinese acque Interne “ Masters”(over 55)
- F) Campione Sammarinese acque Interne “ Promozionale”
- G) Campione Sammarinese acque Interne “Esordienti” 6/10 anni;
- H) Campione Sammarinese acque Interne “Speranze” 11/13 anni;
- I) Campione Sammarinese mare da natante;
- J) Campione Sammarinese mare da scogliera;
- K) Campione Sammarinese pesca alla trota (lago);
- L) Campione Sammarinese pesca alla carpa (lago)
- M) Società Campione Sammarinese acque interne;
- N) Società Campione Sammarinese di pesca alla trota (lago);
- O) Società Campione Sammarinese di pesca alla Carpa (lago);
- P) Società Campione Sammarinese mare da scogliera;
- Q) Squadra Nazionale Seniores acque interne;
- R) Squadra Nazionale Juniores acque interne tutte la categorie;
- S) Squadra Nazionale di pesca in mare da natante;
- T) Squadra Nazionale Seniores A.Int. per Campionato Europeo
- U) Squadra Nazionale per Club A.I.;
- V) Altre squadre nazionali di altre specialità riconosciute dalla Federazione ed autorizzate dal Consiglio Direttivo a partecipare a manifestazioni Europee ed Internazionali.

Art. 5a - Premiazioni Agonistiche

Al termine dell'anno agonistico ai vincitori di ciascun Campionato Sammarinese verranno riconosciuti i Titoli Nazionali di cui all'articolo 4 del presente Regolamento e le relative premiazioni con Medaglie o premio equivalente saranno effettuate come segue:

- A) 1° Classificato: Diploma e medaglia
- 2° Classificato: Medaglia
- 3° Classificato: Medaglia .

Per i Campionati dei ragazzi, "Esodienti" e "Giovani", i primi 3 classificati verranno premiati con premi speciali a seconda delle disponibilità.

- B) SQUADRE NAZIONALI (compreso Capitano e Delegato della Federazione): Medaglia .
- C) SOCIETA' CAMPIONE SAMMARINESE (Nelle varie specialità): pergamena e Trofeo.

Tutte le premiazioni sopra elencate saranno effettuate a fine anno agonistico in appropriata sede.

Art. 5b - Premiazioni delle gare organizzate della Federazione Sammarinese Pesca

Tutte le Gare in calendario valevoli per i vari Campionati e di quelle che si organizzano anche nel Lago di Faetano, la cui premiazione viene effettuata sul Campo a fine Gara, hanno una premiazione a sé stante, il cui ammontare è stabilito nel modo seguente:

Gare a Settori

Per settori fino a 4 concorrenti: premiato solo il primo;

Per settori fino a 5\6 concorrenti: premiati i primi 2;

Per settori fino a 7\8\9 concorrenti: premiati i primi 3;

Per settori fino a 10\11 concorrenti: premiati i primi 4;

Per settori fino a 12\13 concorrenti: premiati i primi 5;

Per settori fino a 14\15 concorrenti: premiati i primi 6;

Per settori tecnici, la premiazione è basata sulla tabella di 10 concorrenti, e verranno premiati i partecipanti a tale settore che raggiungono i primi 4 posti del loro settore stesso. Esempio: se tale settore è composto da cinque unità e, dopo il confronto con gli ultimi cinque del settore precedente, solo due raggiungono i primi quattro posti, solo questi verranno premiati. (sono esclusi da tale premiazione i concorrenti del settore precedente).

Per i Campionati Sammarinesi a squadre e per Società e , la squadra prima classificata per ogni gara, verrà premiata.

Il premio assegnato ad ogni piazzamento verrà rapportato con il valore in Euro e l'importo sarà come da **tabella 1** della pagina successiva:

N.B. La premiazione, dovrà essere congrua ma non deve superare il ricavato proveniente dalle Iscrizioni di ciascuna gara al netto delle spese

Art. 5c - Tabella delle Premiazioni delle gare organizzate della Federazione Sammarinese Pesca Sportiva Rapportate al valore in Euro valide a partire dall'anno 2016

Tabella 1

Nr. CONC.	Nr. Prem.	1°	2°	3°	4°	5°	6°
4	1	25					
5/6	2	25	15				
7\8	3	25	15	10			
9	3	30	20	10			
10\11	4	35	20	15	10		
12	5	40	25	15	10	10	
13\14	5	45	30	20	10	10	10
15	6	50	30	20	15	10	10

Art. 6a - Campionato Sammarinese individuale acque interne , e selezione della Squadra Nazionale Seniores.

A partire dall'anno 2016 Il Campionato Sammarinese Individuale acque interne, sarà valido anche per la selezione della Squadra Nazionale A.I. e viene raggruppato in una unica serie.

Si disputeranno 3 gare più altre due prove di "play-off" al termine delle prime 3 gare, verrà stilata la classifica con 1\2 scarto.

In caso di annullamento di una prova verrà sostituita con un campo di gara di riserva.

Il primo Classificato sarà il Campione Sammarinese di Pesca al Colpo per l'anno in corso, dopo le prime tre gare, i primi sei classificati, disputeranno due ulteriori gare di insieme ai primi sei classificati (dopo le cinque gare) dell'anno precedente.

Solo per il 2016 i sei dell'anno precedente sono i componenti della squadra nazionale 2015.

La classifica finale sarà determinata dalla somma dei punteggi acquisiti dalle prime tre gare (senza il 1\2 scarto) con quelli ottenuti nelle ultime due gare, applicando la regola di uno scarto intero su tutte e cinque le gare, i primi sei classificati formeranno la Squadra Nazionale di Pesca al Colpo per l'anno in corso.

Per determinare i sei garisti aventi diritto di accedere alle due gare finali, verranno esclusi (qualora ci fossero) i nomi dei primi sei (dopo le cinque gare) dell'anno precedente.

Qualora un concorrente avente diritto, rinunci alla disputa delle due gare finali deve comunicarlo per iscritto, entro 15 giorni dall'inizio della prima prova dei "play-off" e sarà sostituito dal 7° classificato e in caso di ulteriori rinunce si procederà ad oltranza. .

Le prime tre gare verranno suddivise in settori di 10 unità, più un settore tecnico, se necessario.

Il settore tecnico deve essere collocato sempre a valle del primo settore, (se i settori sono almeno tre.), qualora i settori fossero solo 2 e con un numero inferiore a 20, il settore tecnico verrà sorteggiato al pari dell'altro settore da 10.

Per queste tre gare, i concorrenti sorteggiati in posti esterni del campo di gara (1°-2°-3° e ultimo, penultimo e terzultimo) potranno usufruire di questa opportunità solo una volta.

Le due gare di Paly-off si disputeranno come segue:

- 1) Settore unico da 12 concorrenti con punteggio rapportato ad un settore da 10 (vedi tabella a pagina 10)
- 2) I concorrenti sorteggiati in posti esterni del campo di gara(1°-2°-3° e ultimo, penultimo e terzultimo) nella prima prova si invertiranno con quelli interni nella seconda prova.

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
0,85	1,65	2,5	3,3	4,2	5	5,8	6,65	7,5	8,3	9,15	10

TABELLA PER SETTORE DA 12 RAPPORTATO A 10

Nello svolgimento di questo campionato, potranno essere inserite una o più “prove tecniche” che i concorrenti dovranno disputare nei modi e nei termini approvati dal Consiglio Direttivo.

Lo svolgimento delle “prove tecniche” deve avvenire nella massima regolarità ed i campi di gara qualificati ed idonei a questo tipo di esame. Le “prove tecniche” in oggetto, possono essere annullate la mattina stessa della gara, qualora i responsabili “acque interne” riscontrino, durante la perlustrazione per apporre i picchetti, la non idoneità del campo prescelto; dopo aver segnalato al Direttore di gara e ai componenti del Consiglio Direttivo presenti, l’anomalia, saranno loro stessi (consiglieri e Direttore di gara) a decidere: essi possono decidere sia sull’annullamento della gara, sia nella sua trasformazione da “gara tecnica” a “gara libera”. La decisione sarà presa a maggioranza con voto decisivo del Direttore di gara in caso di parità.

Al termine delle 5 prove (3 più due pay-off), i primi cinque classificati, saranno i titolari della Squadra Nazionale Seniores, il sesto classificato, sarà la “riserva” che il “Capitano (Tecnico qualificato) potrà essere utilizzare il secondo giorno di gara del Campionato del Mondo, salvo scelte obbligate, come malattia, infortunio o altra causa che impedisca ad uno dei cinque atleti titolari di gareggiare il primo giorno.

I primi sei classificati saranno i titolari che l’anno successivo disputeranno le due sfide finali insieme ai primi sei classificati (escludendo loro) del Campionato Sammarinese Individuale.

Art. 6b - Campionato sammarinese Juniores acque interne e selezione della Squadra Nazionale Juniores U14-18-23

Il Campionato/i Sammarinese Juniores acque interne, ogni anno, potrà subire delle variazioni sulla base delle gare da disputare, e comunque, non meno di 3 e potrà disputarsi anche in contemporanea e sugli stessi campi di gara dei Seniores, in questo caso, i loro settori saranno piazzati ai lati del Campo gara, hanno diritto di partecipare a suddetto Campionato, ragazzi di età compresa tra 14 e 23 anni, rapportati al 31 Dicembre di ogni anno.

Ai fini della classifica finale, saranno valide tutte e 3 le prove con possibilità di 1\2 scarto.

Al termine del/dei campionato/i, i primi sei Classificati, formeranno la Squadra/e Nazionale/i Juniores.

Il Capitano (Tecnico qualificato) incaricato dalla FSPS alla Direzione tecnica di ciascuna delle Squadre Nazionali in oggetto, al termine delle prove ufficiali della Competizione Mondiale o Europea, formerà la squadra che pescherà il primo giorno di gara con eventuale cambio per il secondo giorno, salvo scelte obbligate, come malattia, infortunio o altra causa che impedisca ad uno dei sei atleti di gareggiare.

.

Anche in questo campionato possono essere inserite prove tecniche, le quali saranno proposte dai responsabili del settore ed approvate dal Consiglio Direttivo. L'annullamento di tali prove, prevede comunque l'iter descritto nell'art. 6a.

Per la selezione della squadra Nazionale Juniores può prendere parte anche un Cittadino Forense, ma deve essere residente a San Marino fin dalla nascita.

Art. 6c - Campionato sammarinese “Esordienti” e “Speranze”

Il Campionato Sammarinese “Esordienti” si svolgerà sulla base di almeno 2\3 gare: possono partecipare bambini di età compresa tra 6 e 10 anni (rapportati al 31 Dicembre di ogni anno) e saranno valevoli 2 gare su 3 . La classifica verrà stilata con il metodo descritto all’art.7b.

Il Campionato Sammarinese “Speranze” si svolgerà sulla base di 2\3 gare: possono partecipare ragazzi di età compresa tra 11 e 13 anni (rapportati al 31 Dicembre di ogni anno) e saranno valevoli 2 gare su 3. La classifica verrà stilata con il metodo descritto all’art.7b.

Se per motivi organizzativi, per lo svolgimento di questi 2 Campionati, non è possibile disputare 3 gare , ma solo due, ai fini della classifica finale saranno valide entrambe le prove, senza scarto.

Art. 6d - Campionato Sammarinese a squadre acque interne

Il Campionato Sammarinese a squadre acque interne si svolgerà sulla base di 4 gare più una di riserva: ai fini della classifica finale saranno valide tutte e 4 le gare con possibilità di 1\2 scarto. Qualora si rendesse necessario annullare una gara, si procederà con la gara di riserva; nel caso si debba annullare un'ulteriore gara, saranno valide 3 gare su 3; qualora si annullassero una o più altre gare, il Consiglio Direttivo potrà modificare il calendario aggiungendo una o più gare con le stesse caratteristiche di quelle annullate, previa la comunicazione alle società almeno una settimana prima della gara stessa.

Le squadre iscritte dalla propria società di appartenenza, all'inizio di questo Campionato, dovranno partecipare a tutte e 4 le prove, la società che non ottempera questo obbligo, (ritiro di una o più squadre prima della fine di questo Campionato), verrà sanzionata con il divieto di iscrizione delle proprie squadre al Campionato in oggetto, per l'anno successivo.

Le squadre saranno composte da 4 concorrenti della stessa società affiliata alla federazione: il campo di gara verrà quindi suddiviso in 4 settori, ai quali partecipa un solo membro di ogni squadra.

Due componenti su 4 dovranno rimanere fissi nel corso delle gare, mentre i rimanenti potranno variare ad ogni gara anche con componenti provenienti da altre squadre.

Per il sorteggio della successione dei concorrenti nel settore, partendo dal presupposto che ognuno deve avere pari possibilità di essere sorteggiato su picchetti favorevoli, si procederà semplicemente mescolando i cartellini del settore prima del sorteggio vero e proprio, garantendo così un ordine casuale ad ogni settore.

La squadra che è stata sorteggiata con un elemento "esterno" non lo potrà riavere fino a quando a rotazione non lo avranno ottenuto anche le altre squadre.

Nel caso che un componente di una squadra, regolarmente iscritto fin al momento del sorteggio, che avviene come di norma la sera precedente la vigilia della gara, **per causa di forza maggiore** al mattino della gara non possa essere presente, dietro segnalazione e richiesta di un rappresentante abilitato della Società di appartenen-

za, può essere sostituito con altro pescatore della propria Società, prima del sorteggio dei picchetti di gara.

Il sostituto, deve essere regolarmente iscritto alla Società ed in regola con la Federazione per l'anno in corso in base all'art. 3 della presente Normativa Agonistica.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare la sostituzione di un'eventuale titolare assente di una squadra, il Direttore di gara dovrà fare in modo che non rimanga il picchetto (box) vuoto provvedendo all'eliminazione del cartellino e all'aggiornamento del settore.

Ai fini della classifica di Squadra, per ciascuna prova, saranno sommati i punteggi ottenuti dai componenti della Squadra stessa.

Per il calcolo delle penalità, si prenderanno i piazzamenti ottenuti di ciascun concorrente e saranno rapportati ai piazzamenti che si sarebbero ottenuti da un settore teorico di 10 concorrenti, quindi, avremo dei quozienti penalizzanti, se il settore è composto da un numero inferiore a 10 concorrenti o depenalizzanti se il settore è composto da più di 10 elementi, quindi, il punteggio delle classifiche di ogni concorrente, verrà assegnato con il metodo del coefficiente (vedi tabella 2).

Ai fini della classifica finale del Campionato, di ciascuna squadra, si sommano i risultati ottenuti dalla squadra nelle quattro prove con 1\2 scarto della prova con il maggior punteggio .

Le Squadre della stessa società iscritte alla prima gara con denominazione A B C ecc., manterranno i punteggi conseguiti indipendentemente dai componenti che via via la compongono.

La Squadra che non partecipa a tutte e 4 le prove, non verrà classificata.

Per la conformazione del Campo di gara, qualora non fosse possibile dare continuità ai settori, si potrà suddividere il campo di gara stesso in due zone , Zona A e zona B, (sarà indicato sul calendario gare quale Campo di gara avrà queste caratteristiche), e sarà cura di ciascuna Società che partecipa al suddetto campionato indicare al momento dell'iscrizione delle/a proprie/a squadra, i nomi dei pescatori di ciascuna squadra che gareggeranno nella zona A e quelli che gareggeranno nella zona B.

Tabella Calcolo penalità per un settore inferiore ai 10 concorrenti rapportate al settore di base 10

Tabella 2

Sett.10	Sett.9	Sett.8	Sett.7	Sett.6	Sett.5	Sett 4	Sett.3	Sett.2
1°	1,1	1,25	1,4	1,7	2	2,5	3,3	5
2°	2,2	2,3	2,9	3,3	4	5	6,7	10
3°	3,3	3,75	4,3	5	6	7,5	10	
4°	4,5	5	5,75	6,5	8	10		
5°	5,6	6,25	7,1	8,3	10			
6°	7	7,25	8,5	10				
7°	7,75	8,75	10					
8°	8,9	10						
9°	10							
10°								

Comunicazione il 2016

Il calcolo delle penalità con la tabella di cui sopra, non verrà applicato al Campionato Sammarinese Acque Interne (dove vige l'obbligo dell'applicazione del settore tecnico qualora sia necessario) salvo regolamenti particolari, che ne vietino l'applicazione.

Art. 6e - Campionato sammarinese individuale di pesca in mare da natante e sfidini per la formazione della nazionale mare Natante

Campionato Sammarinese individuale di pesca in mare da natante

Il campionato in oggetto, a partire dal 2011 si svolge sulla base di 2 gare senza scarto e a tecnica di pesca definita “LIBERA” cioè si potrà pescare a qualsiasi altezza dell’acqua, la classifica finale, sarà ottenuta dalla somma dei 2 piazzamenti nelle due gare, e determinerà il Campione Sammarinese Pesca in Mare da Natante per l’anno in corso,

Le gare dovranno avere una durata di almeno 4 ore, e oltre la posizione di partenza, dovranno essere eseguiti almeno altri 3 spostamenti.

Nel caso in cui si organizzino 2 gare nella stessa giornata, ogni gara non può superare le 2 ore e 45 minuti (compresi gli spostamenti). Ogni frazione di gara non deve superare i 60 minuti

È consentito solo l’utilizzo di canne con mulinello di lunghezza massima di 5 metri; la lenza deve essere priva di galleggiante e deve essere zavorrata con un piombo unico dal peso minimo di 20 grammi per le gare denominate “ Libere”, il terminale di linea può avere un massimo di 3 ami, ma partendo dal moschettone della linea a cui è agganciato il terminale, fino all’amo più distante del terminale stesso, non si può superare la lunghezza massima della canna utilizzata in quell’azione di pesca.

Si potranno utilizzare tutti i tipi di esche naturali, cioè pulite senza l’aggiunta di additivi o ricoperte da pane o farina o quant’altro che funga da pastura, è vietato inoltre l’uso di :

- 1-larve (bigattini, camole, e derivati) ,
- 2- sangue, derivati e additivi vari
- 3- tutti i tipi di artificiali

L’utilizzo di queste esche comporta la “squalifica immediata”

N.B. i pesci usati come esche devono essere decapitati,

E’ VIETATO OGNI TIPO DI PASTURAZIONE

I partecipanti saranno suddivisi in almeno 2 settori con un minimo di 6 persone ciascuno, predisposti in maniera contigua sul natante e gli spostamenti saranno eseguiti seguendo le regole internazionali in materia.

Durante la gara, il pescato deve essere custodito in contenitori possibilmente trasparenti e comunque visibili a tutti i concorrenti.

A fine gara, il pescato va contato e racchiuso in appositi sacchetti fino alla pesatura.

Il punteggio di ciascun concorrente sarà determinato dalla somma del peso del pescato più 5 punti per ogni pesce.

La classifica di settore sarà stilata sulla base di un settore da 10 seguendo gli indici riportati sulla tabella 2 .

In caso di parità di punteggio fra più concorrenti, si procederà come all'art. 7b, con l'aggiunta che, per ulteriore parità, prevarrà chi ha effettuato il minor numero di catture.

Tutte le gare di pesca in mare da natante, si svolgono con il diretto controllo di un Direttore di gara, il quale, oltre a far rispettare tutte le norme previste, ha la responsabilità di custodire il pescato dei concorrenti, chiuso in sacchetti di plastica trasparente. Nessuno, escluso il Direttore di gara, è autorizzato a manipolare il pescato prima della sua pesatura.

Il non rispetto del regolamento può comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari quali aggiunta di 2 penalità sulla classifica finale di giornata o squalifica con retrocessione all'ultimo posto di settore più uno.

Al termine di ogni turno gara, i pesci in canna sulla fase di recupero, sono validi anche se sono ancora in acqua, ma in questa fase, il recupero deve essere continuo e non interrotto a tratti.

Il concorrente può tenere sul posto di gara una sola canna per l'esercizio della pesca; le altre canne di scorta già pronte per l'uso, ma non armate, (cioè senza attacco terminale) devono essere lasciate all'interno del natante. Se il concorrente vuole effettuare un cambio di canna durante la gara, è obbligato a riporre all'interno del natante, la canna usata fino a quel momento, dopo potrà riprendere a pescare con un'altra canna.

Sul posto di Gara non è consentito tenere canne di scorta.

Sfidini per la formazione della nazionale mare da natante

Per la formazione della Squadra Nazionale che parteciperà al Campionato del Mondo Mare Natante e alle Gare Internazionali per l'anno successivo, si procederà con la disputa di (4) Gare denominate “Sfidini” a cui avranno diritto a partecipare i primi (6) classificati del Campionato Sammarinese e i primi sei classificati dell'anno precedente.

Nel caso che uno o tutti i concorrenti classificati dal 1° al 6° posto nel Campionato Sammarinese, abbiano già il diritto a partecipare agli “Sfidini”, allora subentrerà il concorrente successivo che non abbia già ottenuto questo diritto.

Terminato il Campionato Sammarinese, il concorrente che intende rinunciare alla disputa degli Sfidini, dovrà comunicarlo per iscritto entro i 15 giorni successivi.

Le gare degli “sfidini dovranno essere disputate in un campo di gara con caratteristiche idonee per la pesca a “fondo” perché saranno di tipo “TECNICA” cioè obbligatorio pescare con il piombo appoggiato sul fondo e con un peso minimo di 50 grammi e che deve essere aumentato se l'azione di pesca intralcia gli altri concorrenti.

Inoltre, per le Gare da natante, il Direttore di Gara dovrà accertare che il concorrente che precede un altro, sia a babordo che a tribordo (in sfavore di corrente) non impedisca o comunque danneggi con la lenza insufficientemente piombata e non regolare, il pescatore che lo segue di posto, In questo caso il Direttore di Gara dovrà richiamare il concorrente e fare rispettare il Regolamento. Dopo il secondo richiamo, potrà essere sanzionato con il cartellino GIALLO”.

Al fini della classifica finale si terrà conto dei migliori (3) piazzamenti su (4). I primi 5 formeranno la Squadra Nazionale per l'anno successivo, Il 6° classificato sarà la riserva .

Nel caso che queste Gare si disputassero usando natanti da quattro posti, le classifiche verranno stilate con il punteggio conseguito da ciascun concorrente sugli altri concorrenti della stessa Barca.

Esempio: se in mare ci sono 6 barche con quattro concorrenti per ogni barca. si avranno 6 primi - 6 secondi - 6 terzi e 6 quarti. Nel caso che le Gare vengano effettuate su di un unico Natante, esse si svolgeranno in un unico settore da 1 a 12.

In ambo i casi, alla fine delle Gare (3 valide su 4) con lo scarto del peggior risultato, nel caso che più concorrenti con il miglior piazzamento ottenuto, ad oltranza. Esempio: $1+2+3 = 6$ meglio di $2+2+2= 6$.

In caso di stessi risultati, prevarrà il concorrente con il maggior peso totale del pescato delle 3 prove valide. In caso di ulteriore parità, prevarrà il concorrente con il minor numero di catture.

I punteggi dei concorrenti saranno calcolati assegnando 1 punto al grammo e 5 punti al pesce.

Per queste prove, le esche consentite, saranno assolutamente di tipo naturale, dovranno essere uguali per tutti i partecipanti. Nella circolare d'invito alla gara, saranno specificati i tipi di esca e le eventuali quantità.

Vietato l'uso di qualsiasi tipo esca artificiale e qualsiasi tipo di verme o larva di acqua dolce.

Art. 6f - Europeo acque interne.

Per il 2016, la FSPS non parteciperà a questo Campionato, pertanto una eventuale partecipazione in futuro, verrà regolamentata al momento.

Art. 7a - Classifica di settore A.I. e Mare

La classifica di settore di ogni gara dei Campionati Sammarinesi sarà determinata dal solo peso del pescato in ragione di un punto al grammo.

In caso di parità fra più concorrenti, poiché non sarà possibile un ulteriore controllo del peso, ai fini della premiazione di settore si procederà al sorteggio, mentre ai fini della classifica di settore sarà assegnato ai concorrenti il medesimo punteggio, ottenuto sommando i loro piazzamenti diviso il numero dei pari: esempio, se il 4° e il 5° ottengono lo stesso peso, il loro punteggio sarà pari a $(4+5)/2 = 4,5$; se il 6°, il 7° e l'8° ottengono lo stesso peso, il loro punteggio sarà $(6+7+8)/3 = 7$.

Nel caso che nello stesso settore si verificano più zeri, il punteggio sarà determinato come nel caso precedente. Esempio, in un settore di 10 concorrenti, vi sono 4 piazzati e 6 zeri: il loro punteggio sarà $(5+6+7+8+9+10)/6 = 7,5$.

Ai concorrenti iscritti alla gara, ma che non si presentassero alla pesatura, verrà assegnato il punteggio derivante dal numero degli iscritti di quel settore, maggiorato di 1 punto.

In caso di abbandono del campo di gara prima del termine, il concorrente dovrà informare il responsabile della pesatura del settore, lasciando eventualmente la nassa col pescato in acqua.

L'abbandono senza giustificazione del proprio box prima del fischio di fine gara sarà sanzionato con **1 punto di penalità senza variare il piazzamento degli altri concorrenti nel settore.**

Per il calcolo delle penalità del Campionato Individuale A.I. verrà applicato il punteggio da 1 a 10, con il criterio del piazzamento ottenuto dall'eventuale "Settore Tecnico".

Per quello per Società a Squadre, e il Campionato Sammarinese Mare da Natante, vedi tabella 2 pagina 16.

Per gli sfidini della Squadra Nazionale Mare, dal momento che i concorrenti sono a numero fisso per tutte e 4 le gare, per le penalità verrà applicato il punteggio da 1 a 12 in valore assoluto che è il numero max.

Art. 7b - Classifica finale.

La classifica finale di ogni gara dei Campionati Sammarinesi sarà determinata dalla somma dei risultati delle gare in programma con le modalità che ogni campionato prevede anno per anno: esempio, se sono valide 3 gare su 4, ai fini della classifica finale si sommano i migliori 3 risultati ottenuti.

Nel caso che più concorrenti terminino a pari punteggio, tolto l'eventuale scarto, prevarrà il concorrente con il miglior piazzamento ottenuto, ad oltranza: esempio, $1+1+1+3 = 6$ prevale su $1+1+2+2 = 6$.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il miglior scarto.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il concorrente con il maggior peso totale delle gare valide ai fini del punteggio.

Art. 8 - Operazione di pesatura.

La pesatura del pescato dovrà essere fatta sul posto al termine di ogni gara. Questa operazione dovrà avvenire frontalmente ad ogni concorrente affinché egli possa controllare l'esatto peso, dopo il concorrente apporrà la propria firma sul cartellino di gara.

La bilancia, con rete vuota, dovrà essere tarata ad ogni pesatura. I responsabili della pesatura di ogni settore saranno il numero 1 ed il numero 5 del settore medesimo: nel caso di loro assenza saranno sostituiti dal numero successivo. **In caso di settore inferiore a 5 gli addetti alla pesatura saranno il n° 1 e l'ultimo di settore. Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa, la quale verrà reimmessa in acqua.**

Il pesce sarà liberato in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO. (senza modificare i piazzamenti degli altri atleti)

Art. 9 - Arrivi in ritardo sul campo di gara.

I concorrenti che giungono sul campo di gara, dopo il segnale di inizio della gara stessa, possono, se autorizzati dal Direttore di gara, partecipare ugualmente alla competizione, ma il tempo perduto non è recuperabile

Art. 10 - Gare in acque interne a pesce vivo.

È fatto obbligo al concorrente di mantenere il pesce vivo in un contenitore di rete (**nassa**) che dovrà essere costantemente immerso nell'acqua per una profondità non inferiore a 50 centimetri.

La nassa dovrà avere un diametro minimo di 30 centimetri, una lunghezza non inferiore a 120 centimetri, e dovrà essere dotata di almeno 4 anelli divaricatori. È assolutamente vietato aggiungere eventuali pesi all'interno della nassa per migliorarne l'affondabilità; eventualmente tali pesi possono essere agganciati esteriormente al fondo della nassa stessa.

Il concorrente è autorizzato a togliere la nassa dall'acqua solo al momento della pesatura del pescato. A pesatura ultimata, il concorrente dovrà rimettere il pescato in acqua usando la massima cura per non procurargli danni. I concorrenti che avranno incuria del pesce vivo,

SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO. (senza modificare i piazzamenti degli altri atleti)

Art. 11 - Caratteristiche dei campi di gara.

Salvo che in casi di forza maggiore, le gare organizzate dalla Federazione, si disputeranno in fiumi, canali o altri corsi d'acqua a corrente moderata. La sponda che deve ospitare i concorrenti deve essere, nei limiti del possibile, dritta, senza insenature, con profondità delle acque la più uniforme possibile, al fine di offrire ai concorrenti condizioni ambientali uguali per tutti.

La disposizione dei settori deve avvenire senza interruzioni, Fatto eccezione per il Campionato Sammarinese A.I. a squadre dove è possibile suddividere il campo di gara in Zona A e Zona B per conformazione del tratto di acqua prescelto.

Il "box", o spazio destinato al concorrente, dovrà avere una lunghezza minima di 10 metri circa, ed essere delimitato da picchetti numerati progressivamente.

Il box deve essere delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Ciascun concorrente avrà la possibilità di muoversi liberamente all'interno dello spazio assegnatogli e può esercitare la pesca nella posizione a lui più comoda, senza tuttavia sconfinare con il corpo, con la canna, o con la lenza nei box degli altri concorrenti o negli eventuali spazi neutri.

Il concorrente, all'inizio della gara, si deve posizionare con i piedi all'asciutto: qualora le condizioni del livello dell'acqua aumentino durante la gara, il concorrente può rimanere al proprio posto.

Art. 12 - Dislocazione dei settori nelle prove del Campionato Sammarinese Individuale I° e II° Serie acque interne.

ARTICOLO ELIMINATO

Art. 13 - Sorteggio dei concorrenti.

Le operazioni di sorteggio dei concorrenti e la loro assegnazione nei settori di gara, avverranno 36 ore prima della gara stessa presso la sede della Federazione, alla presenza dei rappresentanti delle Società affiliate e sarà di tipo **integrale**: saranno sorteggiati i componenti di ogni singolo settore.

La mattina della gara, saranno sorteggiati prima la sequenza dei settori, poi i numeri da abbinare a ciascun concorrente;

Per il Campionato Sammarinese Individuale seconda e a Squadre, al momento dell'assegnazione del posto di gara (al mattino della gara stessa) si dovrà tenere conto dei concorrenti che hanno già avuto un picchetto considerato "esterno" (1°-2°-3° oppure terzultimo,, penultimo o ultimo del campo di gara): essi non possono avere un altro picchetto esterno. Quindi, dopo aver sorteggiato l'ordine dei settori se fossero presenti concorrenti che già hanno avuto un picchetto esterno, essi dovranno essere sorteggiati per primi senza questa postazioni, poi si procede con i restanti concorrenti. Ovviamente, in questo caso, a settore uguale non potrà più corrispondere lettera uguale, quindi il sorteggio procederà settore per settore.

Nel caso in cui, ad una prova del campionato A.I. di 1° e 2° serie, non partecipi nessun concorrente della 2° serie, (è presente solo la 1° serie), vige comunque la regola che un concorrente non può avere più di un sorteggio "esterno" per quel campionato.

Per il Campionato Sammarinese a Squadre, i componenti delle singole squadre saranno distribuiti uno per ciascun settore, quindi 4 settori.

La distribuzione dei settori verrà sorteggiata prima dell'assegnazione dei picchetti di gara.

Ai concorrenti, al momento del raduno, verrà consegnato un cartellino con i contrassegni del settore ed il numero del box assegnatogli.

Art. 14 - Durata e fasi delle gare Campionati A.I. selezione squadra Nazionale Seniores e Juniores (solo Under 23) e Campionato Samarinese a squadre e individuale

La durata delle Gare Nazionali acque interne sarà di 4 ore.

Gare non inserite nel calendario federale, potranno avere una durata diversa a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

Le gare in oggetto avranno salvo imprevisti o comunicazioni particolari, le seguenti fasi e i seguenti orari:

Raduno sul Campo gara e sorteggi : Ore 07,00

Ingresso ai box concorrenti: ore 07,30 (primo segnale acustico)

Controllo esche e pasture negli appositi contenitori ore 08,00 (secondo segnale acustico)

Termine controllo esche : ore 08,45

Inizio pasturazione pesante: ore 09,20 (terzo segnale acustico)

Inizio gara: ore 09,30 (quarto segnale acustico)

Avviso di 5 minuti da fine gara: ore 13,25 (quinto segnale acustico)

Avviso di fine gara: ore 13,30 (sesto segnale acustico).

Il Direttore di gara può, in particolari condizioni ambientali e comunque a suo insindacabile giudizio, prolungare il periodo di preparazione, purché la comunicazione venga data a tutti i concorrenti non oltre la mezzora prima dell'inizio della gara.

Art. 15 - Pesca al colpo.

Col termine di “pesca al colpo” s’intende una gara in cui i concorrenti siano tenuti ad usare montature alle canne, zavorrate di piombo, con peso non superiore alla portata del galleggiante montato sulla lenza. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell’intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell’azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull’acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E’ altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale.

La lenza dovrà essere armata di un solo amo ad una sola punta, e dovrà essere terminale. Questa tecnica è applicata a tutte le gare disputate in acque interne.

Art. 16 - Pedana o piattaforma.

È consentito l’utilizzo di una pedana o piattaforma purché vengano poste con i piedi fuori dall’acqua all’inizio della gara. Qualora il livello dell’acqua aumenti durante lo svolgimento della gara stessa, il concorrente potrà rimanere al proprio posto.

Art. 17 - Condotta e comportamento di gara.

L'inizio e la fine della gara saranno dati tramite un segnale acustico dal Direttore di Gara o da un suo incaricato. Ci sarà un segnale acustico 10 minuti prima dell'inizio della gara (per una eventuale pasturazione pesante) e un segnale acustico 5 minuti prima di quello dal fine gara.

Al segnale di fine gara saranno validi solo i pesci che sono completamente fuori dallo specchio dell'acqua.

Il concorrente che non si atterrà a questa norma potrà, a seguito di reclamo e a giudizio insindacabile del Direttore di Gara, potrà essere sanzionato anche con la squalifica .

Dopo l'inizio delle operazioni di pesatura non verranno più accettati reclami, tutti i reclami dovranno essere preannunciati e comunicati al Giudice di gara al momento della contestazione della infrazione.

Dopo il segnale di inizio gara e sino a quando non sia stata effettuata la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti o estranei, né da questi farsi avvicinare. Un concorrente può ricevere aiuto durante la gara solo in caso di accertato bisogno, in caso di malessere, o in altre gravi circostanze.

Il concorrente che abbia necessità di allontanarsi dal proprio box durante la gara, dovrà salpare la lenza ed avvertire il Direttore di Gara.

Prima, durante e dopo la gara di pesca, il concorrente dovrà comportarsi in modo corretto e leale, rispettoso verso gli altri concorrenti, i commissari ed il Direttore di Gara.

Durante l'azione di pesca egli dovrà muoversi ed agire con discrezione per non arrecare molestia agli altri concorrenti, evitare di gettare in acqua corpi estranei, intorpidire l'acqua antistante il suo box e quant'altro possa arrecare danno all'azione di pesca degli altri concorrenti ad esso vicini, in particolar modo a quello posto a valle.

Durante il recupero della preda allamata, è consentito l'eventuale momentaneo sconfinamento con la lenza, dal proprio box, ma non deve comunque danneggiare l'azione di pesca dei concorrenti adiacenti,, l'eventuale aggancio della lenza di uno di questi concorrenti, comporta la squalifica della preda.

Il concorrente, al termine della gara, deve lasciare il proprio box privo di rifiuti di qualsiasi genere, ed è assolutamente vietato gettare in acqua i residui di pastura ed esche.

Dopo il segnale di ingresso al box e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i **CONCORRENTI**.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto).

Art. 18 - Controlli esche e pastura

Il controllo delle esche e delle pastura verrà effettuato circa un ora e 30 minuti prima dell'inizio della gara con i responsabili delle acque interne e/o il giudice / direttore di gara della F.I.P.S.A.S. locale. Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa, Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza cambiare la posizione degli altri concorrenti nel settore.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

N.B. I contenitori per il vers de vase verranno forniti dalla FSPS.

Il Vers de vase può essere conservato anche in acqua purché sia presentato nell'apposito contenitore ufficiale omologato FIPSA.

Il concorrente sorpreso a detenere ed a utilizzare esche e pasture vietate (anche durante il controllo) e in quantità maggiori del consentito dopo il controllo, verrà squalificato e deferito all'organo competente di giustizia sportiva.

Art. 19 - Controllo documenti.

Tutti i concorrenti devono portare con sè tutti i documenti richiesti dalle vigenti leggi, e validi per l'anno in corso..

- 1– tessera agonistica F.S.P.S.
- 2– tessera agonistica F.I.P.S.A.S. Italiana .
- 3- tessera sociale (per campionato a squadre)
- 4– licenza da pesca.

I controlli saranno casuali e o a discrezione del Giudice di Gara, se al controllo documenti, il concorrente che fosse sprovvisto di uno qualsiasi dei punti 1-2-3-4 (ma in regola) perché è stata una dimenticanza, dovrà fare una autocertificazione dove dichiara di esserne in possesso, ma entro le 24 ore successive, il concorrente dovrà dimostrare di aver dichiarato il vero tramite inviando fotocopia dei documenti in oggetto tramite fax al 0549 903920 oppure tramite email all'indirizzo: info@fps-sm.org

Diversamente, se il concorrente non fosse in regola con uno o più dei documenti di cui sopra, si procederà come segue:

Per il punto 4 verrà squalificato dalla gara, per il punto 1 se fosse scaduto, o non in regola, il concorrente verrà retrocesso all'ultimo posto di settore più due penalità, mentre per i punti 2 e 3, verrà applicata una penalizzazione di punti 5 punti sul suo piazzamento finale senza modificare i piazzamenti degli altri concorrenti.

Art. 20 - Misure e divieti.

Ogni concorrente è tenuto a conoscere le misure e le epoche di divieto dei pesci che cattura.

Ai fini della classifica è valida la cattura di qualsiasi specie ittica nei limiti di tempo e misure stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella zona in cui si effettua la gara.

Ogni concorrente è tenuto ad avere fra le sue attrezzature, un idoneo strumento per il controllo della misura delle prede eventualmente catturate.

Le prede illecite trovate nel pescato del concorrente saranno escluse dalle operazioni di pesatura ed il concorrente penalizzato ai sensi dell'art. 22.

Per le gare che si svolgono nelle province nelle quali è in vigore un qualsiasi limite o sulla pasturazione o il tipo di esche o quant'altro, la Federazione fa obbligo a tutti i concorrenti di rispettare queste norme e se fossero riscontrate irregolarità durante le operazioni di controllo (di qualsiasi tipo) prima dell'inizio della gara, **i concorrenti trasgressori, a seconda della gravità e tipo di infrazione, saranno applicate le sanzioni del caso previste su ogni articolo di questo regolamento**

Art. 21 -Recupero delle prede

Ogni pesce, anche se allamato incidentalmente, è valido, qualunque sia il punto del corpo agganciato dall'amo.

È tuttavia vietato l'uso di qualsiasi attrezzo atto a recuperare il pesce auto-sganciatosi in aria e ricaduto in acqua.

Il pesce agganciato ad un altro amo o filo che non sia il proprio, anche se portato a riva, non è valido.

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente, perché nel caso il pesce della contestazione venisse poi giudicato non valido, al peso del pescato del concorrente verrà sottratto il peso di quello più grosso con conseguente eventuale modifica della sua classifica finale.

L'uso del guadino è consentito in forma strettamente personale ed esclusivamente per recupero di prede già allamate.

Nella pesca d'altura, per particolari prede (tonno, grongo, ecc.) è consentito l'uso del raffio.

Art. 22 - Norme disciplinari.

I concorrenti sono tenuti a conoscere e rispettare il presente regolamento.

L'ignoranza delle norme in esso contenute, non costituisce attenuante.

L'inosservanza di una qualsiasi delle norme contenute in questo regolamento gare **seconda della gravità e tipo di infrazione, saranno applicate le sanzioni del caso previste su ogni articolo di questo regolamento**

INOLTRE;

Se l'infrazione riscontrata è molto grave, oltre alle penalizzazioni già previste, il Direttore di Gara potrà redigere un verbale da sottoporre al C.F. il quale potrà aggiungere le seguenti sanzioni:

- A) Squalifica temporanea o permanente dell'atleta(squadra) ;
- B) Deferimento dell'atleta (squadra) con squalifica temporanea o permanente .
- C) Radiazione dell'atleta (squadra)

Art. 23 - Reclami.

Tutti i concorrenti, per il fatto della loro iscrizione alla gara, hanno facoltà di presentare reclamo, corredato dalla tassa di 50€ nelle forme e nei termini seguenti:

- A) I reclami contro la condotta scorretta di altri concorrenti debbono essere notificati o preannunciati al Giudice di gara all'atto della contestazione dell'infrazione, **DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI.** Non sono ammessi reclami atinenti al peso del pescato. Eventuali errori, anche materiali, debbono essere contestati all'atto delle operazioni di pesatura e prima che venga firmato il cartellino di gara .
- B) I reclami avversi al punteggio ed alla classifica, debbono essere presentati per iscritto al Direttore di gara entro 30 minuti dal fine gara per motivi disciplinari o 15 minuti dall'esposizione della classifica o alla lettura verbale della medesima per errori di classifica.
- C) Ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo, deve provarne il fondamento al commissario o al direttore di gara.

I reclami verranno esaminati immediatamente dal Direttore di Gara, il quale decide in maniera inappellabile, redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria su cui ha fondato la sua decisione.

La tassa versata per il reclamo sarà restituita solo se il reclamo risulterà fondato.

Art. 24 - Canne Acque Interne e Mare.

Acque Interne.

È consentito l'utilizzo di una sola canna per volta, con o senza mulinello, mentre il numero di canne di scorta, anche se montate e armate, è illimitato, ma solo la canna utilizzata per l'azione di pesca può essere presente sullo dell'acqua, pasturatore compreso.

Per la preparazione delle canne, sono consentito prove di galleggiamento, misurazione del fondale ed altre prove tecniche.

La misura massima consentita per la canna, sia Roubasienne che fissa, è di 13 metri per i seniores e 11,50 metri per gli juniores.

È vietato l'utilizzo del appoggia canna del paniere oltre la linea del paniere stesso (o pedana se presente) di massimo 20 centimetri.

Per le gare definite "TECNICHE" che prevedano l'utilizzo della roubasienne, questa non deve essere più corta di 8 metri, mentre la canna fissa tradizionale dovrà essere compresa tra 5 e 8 metri di lunghezza.

Salvo disposizioni particolari per la gara definita tecnica in cui siano richieste tecniche diverse e l'utilizzo di canne diverse

Mare Natante.

È consentito l'utilizzo di una sola canna munita di mulinello (vietato l'utilizzo di canne fisse); le cane di scorta non devono essere armate e devono essere riposte all'interno del Natante. La lunghezza massima consentita della canna, è di metri 5,00 (cinque).

Art. 25- Pasturazione Acque Interne e Mare.

Acque Interne:

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato. La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Il lancio di bigattini può essere effettuato anche con continuità, sempre entro il proprio box.

È assolutamente vietato l'utilizzo del sangue sotto qualsiasi forma, o di sostanze chimiche atte ad attrarre il pesce, tutti gli additivi e le esche consentite, devono essere di tipo “Naturale”.

Sono altresì proibiti i contenitori per pastura o bigattini, da gettare in acqua per la pasturazione di fondo.

È consentito l'utilizzo di uno “scodellotto” da applicare sulla punta della roubasienne, a patto che si utilizzi una canna alla volta: quindi, quando si pastura con lo scodellotto, si dovrà recuperare la lenza e riporre la canna utilizzata.

Le esche consentite si possono anche utilizzare come pastura, purché non superino in quantità e qualità i limiti consentiti dal regolamento della gara che la Federazione divulga nel Calendario gare; i lombrichi, ove consentito dal regolamento del campo gara, non sono quindi vietati come pasturazione, salvo comunicazione diversa.

Trota Lago.

Per gare organizzate in lago relative alla pesca alla trota, è vietata ogni forma di pasturazione.

Mare Natante.

La pasturazione personale è vietata in qualsiasi forma.

La pasturazione, ancorata alla barca, è a discrezione del Comandante del Battello, sentito il parere del Direttore di Gara, o in sua vece, il responsabile del settore mare, e comunicata ai concorrenti prima dell'inizio della gara.

Mare da Scogliera.

Le modalità di pasturazione per questo tipo di campionato verranno indicate nel regolamento particolare che verrà emanato ogni anno in ottemperanza con i vigenti regolamenti della pesca sportiva in mare da riva Italiana.

Art. 26 - Esche acque interne e mare.

Acque Interne.

Salvo preventiva comunicazione, mediante circolare da inviare a tutti o concorrenti almeno 10 giorni prima di ciascuna gara, tutte le esche naturali sono consentite e possono essere inserite in pastura (anche il lombrico) ad eccezione del solo ver de vas che può essere utilizzato solo da innesco.

Salvo diversa comunicazione, è proibito l'utilizzo di esche artificiali e del pesce vivo o morto.

Trota Lago.

È consentito l'utilizzo di tutti i tipi di camole, anche colorate, compresi "caimani", lombrichi, ma tutte le esche devono essere vive, poi si può usare mais e uova di salmonidi. È proibito l'utilizzo di artificiali e pesce vivo o morto e comunque ogni anno viene stilato un regolamento particolare che verrà inviato a tutte le società affiliate prima della prima prova.

Mare Natante.

Per la pesca in mare da natante, solo le esche naturali sono consentite, vietati sangue e derivati e le larve in genere.

Le esche artificiali potranno essere utilizzate solamente per la pesca d'altura, previo benestare del Consiglio Direttivo Federale, da comunicarsi con circolare a tutti i concorrenti almeno 10 giorni prima della gara.

Art. 27 - Direttore e commissari di gara.

Il Direttore e i Commissari di Gara sono tenuti a conoscere e quindi applicare le norme del presente Regolamento.

Il Direttore e i Commissari di Gara, per l'incarico a loro assegnato e per le funzioni che svolgono, hanno il diritto al rispetto da parte dei concorrenti.

Ogni ingiuria o minaccia ad essi diretta costituirà motivo di provvedimento disciplinare da parte del Consiglio Direttivo Federale .

Dopo l'inizio della gara, Il Direttore e i Commissari di Gara sono tenuti a non avvicinarsi ai concorrenti durante lo svolgimento della gara se non per gravi o qualificati motivi.

Art. 28 - Annullamento di gara.

Il Direttore di gara potrà sospendere ed annullare una gara in corso di svolgimento per i seguenti motivi:

- per il sopraggiungere di gravi motivi (incidente grave ad uno o più concorrenti);
- Per una piena improvvisa del corso d'acqua;
- Per condizioni climatiche proibitive.
- Per motivi, quindi, che potrebbero incidere negativamente sul buon fine della competizione o l'incolumità dei concorrenti.

Le gare che vengono interrotte prima dello svolgimento di almeno metà del loro tempo, verranno annullate, mentre quello che hanno già svolto almeno metà del loro tempo, verranno ritenute valide. Sarà obbligo del Direttore di Gara, in caso di sospensione, dare un segnale di avviso circa la sospensione stessa.

Nel caso in cui una gara si disputi in un corso d'acqua e che nel corso del suo normale svolgimento, per motivi non imputabili agli organizzatori, risulti estremamente poco pescoso, la gara dovrà terminare regolarmente e sarà sempre ritenuta valida.

Art. 29 - Responsabilità.

La Federazione Sammarinese Pesca Sportiva, il Consiglio Direttivo, il Direttore di gara ed i Commissari, nonché tutti i collaboratori all'organizzazione di gare, sono esenti da ogni responsabilità civile e penale per danni o incidenti di qualsiasi specie che, per effetto della gara, possono derivare a persone e cose aventi o meno attinenza con la gara stessa.

La partecipazione alle gare indette ed organizzate dalla F.S.P.S. implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel calendario agonistico e nel presente Regolamento, nonché delle disposizioni particolari che per ogni gara saranno preventivamente rese note tramite circolare informativa.

Campionato Sammarinese Carpe e Trote

Entrambe i campionati vengono disputati al lago di Faetano, e vigono le stesse norme descritte in questo regolamento gare, e per ognuno di questi campionati, ogni anno viene emanato un regolamento particolare che tiene conto anche delle disposizioni di pesca al lago di Faetano.

Per poter partecipare non è richiesto il tesserino agonistico, ma è sufficiente la tessera della Federazione Pesca Sportiva Sammarinese per l'anno in corso, invece per il Campionato a squadre è necessaria anche la tessera del club di appartenenza.

Delibere e normative temporanee

Nota informativa:

Il 15 Febbraio 2013 è avvenuto un incontro tra i membri del C.F della FSPS ed i rappresentanti delle Società pescasportive affiliate alla FSPS, (era assente il rappresentante dell'Amo d'oro) per discutere sulle date dei Campi di Gara A.I., e durante il dibattito, per gli impegni delle società che partecipano a ai Campionati Italiani e per la società che parteciperà al Campionato del Mondo per club, è emersa l'esigenza di eliminare una data del Campionato Samm.se A.I. per la 1° e 2° serie Seniores, in seguito a questa richiesta straordinaria, accolta alla unanimità dai rappresentanti delle società, è stato anche richiesto con 3 Società favorevoli e una contraria (Lenza Biancazzurra,) per il 2013, di cambiare il calcolo del punteggio finale sostituendo sia per il Campionato Individuale 1° e 2° Serie Seniores individuale, sia per il Campionato Per Società, lo scarto della peggior gara, con $1\frac{1}{2}$ scarto, e nella riunione del C.F. del 19 Febbraio, con all'ordine del giorno e i campi gara e le date e la richiesta di cui sopra, dopo aver avvallato sia le date che i Campi di gara, di cui sotto l'elenco, compreso la richiesta della cancellazione di due di queste, che ha comportato la eliminazione di una prova Camp. Samm.se A.I Seniores 1° e 2° serie, e con 6 voti favorevoli e 3 contrari, **è stata accolta anche la richiesta dei rappresentanti delle Società, di modificare solo per il 2013, il calcolo del punteggio finale, cioè, sostituire lo scarto di una gara (come previsto dall'articolo 6A del Regolamento Gare.) con $1\frac{1}{2}$ scarto , questa norma, valida solo per il 2013, verrà applicata sia al Campionato Samm.se A.I individuale Seniores 1° e 2° serie, sia al Campionato Samm.se a squadre per Società.**

A partire dal 2014, il mezzo scarto ($1\frac{1}{2}$) verrà applicato nei due Campionati Sammarinesi acque interne, sia a quello individuale di I° e II° serie che a quello individuale e a squadre, valido per il titolo Campione Sammarinese individuale e a squadre.



**FEDERAZIONE SAMMARINESE
PESCA SPORTIVA**

**101 STRADA DEL MARANO, 47896 FAETANO
REPUBBLICA DI SAN MARINO**

Tel / Fax 0549 903920 sito web www.fps-sm.org

Email: info@fps-sm.org

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DIERETTIVO DELLA
FEDERAZIONE PESCA SPORTIVA SAMMARINESE
II 23/03/ 2016**

Il Presidente (Graziano Muraccini)